

Omicidio di Arcisate: nuove accuse per Mania

Pubblicato: Lunedì 11 Luglio 2005

È indagato anche di **frode fiscale e truffa ai danni dello Stato**, **Isidoro Mania**, già detenuto nel carcere di Varese con l'accusa di essere l'esecutore materiale del duplice omicidio **Costa/Petralia** avvenuto ad Arcisate la sera del 13 novembre 2004. Dalle indagini, svolte dal nucleo di **Polizia Tributaria della Guardia di Finanza (GdF)** di Varese, è emerso che l'uomo avrebbe «posto in essere alcuni artifici contabili che gli hanno consentito, attraverso l'utilizzo di fatture per operazioni inesistenti, di beneficiare di fittizi crediti iva per un importo di **quattro milioni di euro**.

Queste operazioni gli avrebbero per messo di compensare i rilevanti debiti accumulati con gli enti fiscali e previdenziali». Oltre a questo, la GdF afferma che «Marai avrebbe inscenato il **furto della propria contabilità** per impedire o rendere difficoltosa la ricostruzione del volume d'affari della sua azienda».

In seguito a queste indagini e su delega della Procura della Repubblica di Varese, che considera la «la truffa strettamente correlata al duplice omicidio di Arcisate», il Tribunale del Riesame di Milano ha emesso a carico di Marai una nuova **ordinanza di custodia cautelare**. L'esecuzione della misura è al momento sospesa fino a che non sarà divenuta definitiva.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it